

**UN ITINERARIO
TRA CASTELLI
E SPECCHI D'ACQUA
PER CONOSCERE UNA TERRA
DI RAFFINATA BELLEZZA**

ITINERARIES

A TOUR OF CASTLES AND
RICE PADDIES IN SEARCH OF
A LAND OF EXQUISITE BEAUTY



itinerari turistici

provincia
di Pavia



Castelli e Risaie
LOMELLINA TERRA D'ACQUA

Castles and Rice Paddies
LOMELLINA LAND OF WATER



LA PROVINCIA DI PAVIA,

con la forza della qualità e della bellezza, ha selezionato con gli operatori del territorio 4 itinerari che favoriscono la scoperta di luoghi di grande attrattiva.

Sono 4 itinerari che suggeriscono approcci diversi e che valorizzano le diverse vocazioni di un territorio poco conosciuto e proprio per questo contraddistinto da una freschezza tutta da scoprire.

Un turismo intelligente fruibile tutti i giorni dell'anno, vissuto nel cuore del territorio lombardo, fra pianura, colline e Appennino, ideale per scoprire la storia, la cultura e la natura a pochi passi da casa.

THE PROVINCE OF PAVIA,

Confident of the beauty of the territory and what it has to offer visitors, the provincial authorities have joined with various organisations operating in the area to draw up four itineraries that will allow travellers to discover intriguing new destinations.

Four different itineraries that present the varied vocations of a little-known territory just waiting to be discovered.

Intelligent tourism accessible all year-round in the heart of Lombardy - ranging from the plains to the hills and the Appenine Mountains, a voyage into the history, the culture and the natural beauty that lies just around the corner.

Castelli e Risaie

LOMELLINA TERRA D'ACQUA

- VIGEVANO
- MORTARA
- CASTELLO D'AGOGNA
- ROBBIO
- PALESTRO
- COZZO
- BREME
- SARTIRANA LOMELLINA
- MEDE
- FRASCAROLO
- GAMBOLLO
- LOMELLO
- VALEGGIO
- GARLASCO
- DORNO
- GROPELLO CAIROLI
- SCALDASOLE
- GARLASCO
- GAMBOLLO

VERSO LE TERRE DEL RE (Pavia)
 VERSO LE VALLI DEL VINO (Sivignola)
 VERSO L'ALTO OLTREPÒ (Voghera)

Le Terre dei Re

DAI LONGOBARDI AI VISCONTI

- PAVIA
- CERTOLA DI PAVIA
- SAINT'ALESSIO CON VIALONE
- CORTICELLA
- SANTA CRISTINA E BISSONE
- INVERNO E MONTELEONE
- MIRADOLE TERME
- CHIENLO PO
- AERNA PO
- SAN ZENONE AL PO
- SPESA PO
- BELGIOIOSO

VERSO CASTELLI E RISAI (Mortara - Vigevano)
 VERSO L'ALTO OLTREPÒ (Voghera)
 VERSO LE VALLI DEL VINO (Sivignola)



www.turismo.provincia.pv.it

Verso l'Alto Oltrepò

VALLI STAFFORA, NIZZA E ARDVESTRA

- VOGHERA
- RETORIBO
- RIVARAZZANO TERME
- GIOVASCIO SALICE TERME
- CICOGNA
- PONTE NIZZA
- BAGNARIA
- VIZZO
- SANTA MARGHERITA di STAFFORA
- BRILLO DI PREGOLA
- MENCONICO
- ROMAGNESE
- ZAVATTARELLO
- VALVIGGIA
- VAL DI NIZZA
- MONTESECALE

VERSO CASTELLI E RISAI (Mortara - Vigevano)
 VERSO LE TERRE DEL RE (Pavia)
 VERSO LE VALLI DEL VINO (Sivignola)

Le Valli del Vino

VALLI VERSA, COPPA E SCUROPASSO

- STRADELLA
- CARNETO PAVESE
- MONTECASSO
- MONTI BICCARA
- SAN DARIO AL COLE
- ROVASCALA
- SANTA MARIA DELLA VERA
- MONTECALVO VERGOGNA
- GÖRERENZO
- VOLPARA
- CANEVINO
- BRONI
- CIGOGNOLA
- PIETRA DE' GIORGI
- MORNICO LOSANA
- TORRELLA VERZATE
- MONTEATO PAVESE
- ROCCA DE' GIORGI
- RUINO
- CASTEGGIO
- MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
- GORZELLA
- TORRAZZA COSTE
- BORGO PHOLO
- BORGOSANTO
- MORNICHILO
- FORTINANGO

VERSO LE TERRE DEL RE (Pavia)
 VERSO L'ALTO OLTREPÒ (Voghera)

itinerari turistici
provincia di Pavia



DA VEDERE:

- Piazza Ducale
- Castello Sforzesco
- Museo archeologico
- Cattedrale di Sant'Ambrogio
- Museo del tesoro del Duomo
- Chiesa di San Pietro martire
- Museo Internazionale della Calzatura

SIGHTSEEING

- The Piazza Ducale
- The Sforza Castle
- The archaeological museum in the Cathedral dedicated to Saint Ambrogio
- The Treasury at the Duomo
- The church of San Pietro Martire
- The international museum of shoemaking

1 VIGEVANO

Nell'ultimo scorcio del Quattrocento, al culmine della civiltà delle signorie rinascimentali, il feudo di Vigevano, borgo fortificato d'origine longobarda, visse la sua età dell'oro con l'avvento al potere di Ludovico Sforza detto il Moro, che qui realizzò, con la sistemazione del centro urbano e della **Piazza Ducale** porticata, una delle più alte imprese urbanistiche italiane di ogni tempo, vero e proprio pubblico salotto d'anticamera al grandioso complesso architettonico del **Castello**, cui si accedeva da un'ampia rampa o scalinata posta in corrispondenza della **Torre**, lungo il lato sud, dove l'ingresso è ora quasi nascosto dai portici.

*In the latter years of the fifteenth century, at the height of the civilisation of the Renaissance lords, the manor of Vigevano, a fortified town of Longobard origin, lived a golden period when Ludovico Sforza, known as Ludovico il Moro, came to power. He reorganised the town centre and built the **Piazza Ducale** with its porticoes, one of the greatest urban projects in Italy, an elegant public antechamber to the grandiose architectural complex of the castle. A wide stairway, located near the **Tower** on the south of the square and almost hidden by the portico, gave access to the castle.*

● Ingegnere d'eccezione fu **Leonardo da Vinci** che studiò un complesso sistema di regolazione delle acque che rese altresì possibile la creazione dei magnifici orti e giardini della Villa della Sforzesca. Dal 2008 è in corso un progetto di valorizzazione del territorio che ha come oggetto "Leonardo e Vigevano". Per gli importanti appuntamenti e approfondimenti www.leonardoevigevano.it

● **Leonardo da Vinci** was an exceptional engineer who studied a complex system for regulating the waterways, which also made possible the creation of magnificent orchards and gardens of the Sforza Villa. For more information see: www.leonardoevigevano.it



Piazza Ducale • The Piazza Ducale



2 MORTARA

La città di Mortara è rinomata per le sue molte chiese e basiliche, tra le quali spicca per importanza storica l'Abbazia di Sant'Albino (VIII secolo), lungo la Via Francigena. Oggi dell'Abbazia rimangono la chiesa, con gli affreschi quattrocenteschi e l'elegante portico rinascimentale, il campanile romanico-gotico, i resti del chiostro con il loggiato in muratura e architravi lignei, ed alcuni fabbricati rurali annessi all'antico convento, ormai diroccati.

The city of Mortara is renowned for its many churches and basilicas, amongst which the Abbey of Saint Albino (VIII century) on the Via Francigena stands out for its historical importance. Nowadays only the Abbey church with its fifteenth-century frescoes and the elegant Renaissance portico, the Romanesque-Gothic belltower and part of the cloister with a brick loggia and wooden architraves remain. There are also some rural buildings that were once part of the Abbey, but they have fallen into ruin.



Abbazia di Sant'Albino
The Abbazia di Sant'Albino



Duomo di Mortara • The Duomo of Mortara



IN FASE DI INSERIMENTO

Salame Ecumenico d'Oca

Salame Ecumenico Goose salami

DA VEDERE:

- Basilica di San Lorenzo
- Chiesa di Santa Croce
- Santuario di Santa Maria al Campo
- Abbazia di Sant'Albino

SIGHTSEEING

- The Basilica of San Lorenzo
- The church of Santa Croce
- The Sanctuary of Santa Maria al Campo
- The Abbazia di Sant'Albino

È possibile riscoprire l'antica memoria del paesaggio lomellino (mappa sottostante) attraverso le carte dell'immenso Archivio del Castello.

It is possible to explore the ancient heritage of the Lomellina landscape (map below) by viewing the maps in the vast Castle Archives.



3 CASTELLO D'AGOGNA

A Castello d'Agogna sorge l'antico **Castello** di origine medievale, che nella sua lunga storia ha visto numerosi possessori, dall'abbazia di Santa Croce di Mortara a stirpi nobiliari di ricchi proprietari terrieri fino alle truppe tedesche che lo occuparono per breve tempo nel dicembre 1944. Il Castello è ora sede di eventi e manifestazioni culturali.

*In the town of Castello d'Agogna stands the ancient **castle** of medieval origin that in its long history has seen numerous owners: from the abbey of Santa Croce in Mortara, to rich land-owning families like the Crotti and the Isimbardi, and even the German troops who briefly occupied it in December 1944.*

DA VEDERE:

- Ente Nazionale Risi
- Castello Isimbardi

SIGHTSEEING

- National Rice Institute
- Isimbardi Castle



4 ROBBIO

Posto sulla Via Francigena, Robbio nel Medioevo era un avamposto vercellese nel territorio di Pavia. Le numerose **chiese** romaniche evocano il passato di splendore di questo borgo lomellino.

*Standing on the Via Francigena, in the middle ages Robbio was an outpost of Vercelli in the Pavia territory. The numerous Romanesque **churches** bear witness to the splendid past of this town.*

DA VEDERE:

- Chiesa di San Valeriano
- Chiesa di San Pietro
- Chiesa di San Michele
- Chiesa di Santo Stefano
- Il Castello
- Oratorio di San Rocco

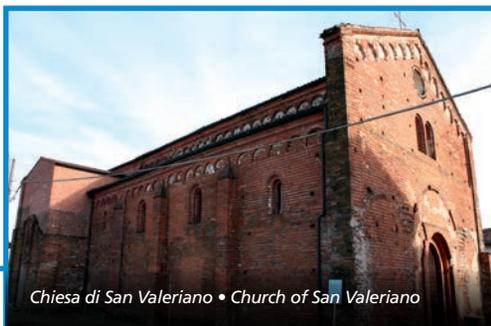
SIGHTSEEING

- The churches of:*
- San Valeriano
 - San Pietro
 - San Michele
 - Santo Stefano

- The Castle
- The oratory of San Rocco



Chiesa di Santo Stefano
Church of Santo Stefano



Chiesa di San Valeriano • Church of San Valeriano

5 PALESTRO

La rossa e compatta Torre dei Visconti è una dei simboli di Palestro, posta in una piccola traversa di via Vodano e ultima vestigia dell'antico Castello del XII secolo. Palestro è inoltre celebre per essere stato teatro della prima importante offensiva della Seconda Guerra d'Indipendenza, la vittoriosa battaglia del 30-31 maggio 1859, con cui le truppe sabaude riconquistarono la Lomellina, invasa dagli Austriaci.

The compact brick-red Torre dei Visconti is one of the symbols of Palestro, standing in a side road off Via Vodano and the last relic of the eleventh-century castle. Palestro is important because it was the site of the first important battle of the Second Italian War of Independence, fought on May 30th-31st, with which the Savoy troops retook the Lomellina, which had been invaded by the Austrian troops.

DA VEDERE:

- Chiesa di San Martino da Tours
- Ossario della Battaglia
- Santuario della Madonna della Neve

SIGHTSEEING

- The church of San Martino da Tours
- The Ossuary of the Battle of Palestro
- The Sanctuary of the Madonna della Neve



Salto d'acqua accanto alla Via Francigena A weir along the Via Francigena

6 COZZO

Il "Monumento Naturale" della Garzaia di Celpenchio è sito nei territori comunali di Cozzo, Rosasco e Castelnovetto (www.parks.it/mn.garz.celpenchio). Nei pressi del paese sorge il Castello Gallarati-Scotti, edificato nelle forme attuali intorno alla metà del XIV secolo. All'interno si conserva il dipinto monocromo di scuola leonardesca raffigurante la celebre *Madonna dell'Umiltà*.

The 'Natural Monument' of the Garzaia di Celpenchio (a heron sanctuary) is situated in the municipality of Cozzo, Rosasco and Castelnovetto (www.parks.it/mn.garz.celpenchio). Near the town stands the Gallarati-Scotti castle, built in its present form in the mid-fifteenth century. Inside the castle is the monochrome painting of the Madonna dell'Umiltà one of Leonardo da Vinci's followers.

DA VEDERE:

- Castello Gallarati-Scotti
- Garzaia di Celpenchio

SIGHTSEEING

- The Gallarati-Scotti castle
- The Garzaia di Celpenchio heron sanctuary





7 BREME

L'**Abbazia** fu fondata all'inizio del X secolo dall'abate benedettino Donniverto, proveniente dalla celebre abbazia di Novalesa, in alta Valle di Susa. Quando questa fu minacciata dai Saraceni, i benedettini fuggirono verso Torino e il marchese d'Ivrea donò loro numerosi possedimenti, fra cui la curtis di Breme. La nuova abbazia era soggetta unicamente al Papa e all'Imperatore, e godette di straordinaria fortuna sino all'ascesa dei Visconti. Oggi è ancora possibile ammirare la suggestiva **cripta** risalente al Mille.

The abbey was founded at the start of the tenth century by the Benedictine abbot Donniverto, who came from the renowned abbey of Novalesa in the upper Susa Valley. When Novalesa was threatened by the Saracens, the Benedictines fled towards Torino and the Marquis of Ivrea granted them numerous properties, including the medieval court of Breme. The new abbey answered only to the Pope and to the Emperor and enjoyed extraordinary good fortune until the Visconti family came to power. Today it is still possible to admire the picturesque crypt dating from the year one thousand.



Cipolla Rossa di Breme
The Breme red onion

DA VEDERE:

- Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta
- Oratorio campestre di Santa Maria di Pollicino

SIGHTSEEING

- Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta
- Oratorio campestre di Santa Maria di Pollicino

DA VEDERE:

- Castello
- Centro di Accoglienza Visitatori del Monumento Naturale "Garzaia Lago di Sartirana" (Piazza Padre Pianzola)
- Riserva Regionale Garzaia del Bosco Basso (Breme e Sartirana Lomellina)

SIGHTSEEING

- The castle
- The Visitor Centre at the Natural Monument "Garzaia Lago di Sartirana" (Piazza Padre Pianzola)
- Regional Reserve Garzaia del Bosco Basso (Breme and Sartirana Lomellina)

8 SARTIRANA LOMELLINA

Il paese vanta il **Castello** più grande della Lomellina (XIV secolo), circondato da un ampio fossato e dominato da un'imponente torre circolare. Il Castello è oggi sede di esposizioni museali di pittura, scultura e artigianato. Presso la **Pila del Castello** sono allestite esposizioni di Antiquariato e Modernariato e una mostra permanente dedicata allo stilista **Ken Scott**. Nei pressi di Sartirana la "**Garzaia Lago di Sartirana**", ampia lanca formatasi tra i meandri della Sesia, costituisce uno dei luoghi naturali più belli ed incontaminati della Lomellina, caratterizzato da una straordinaria biodiversità botanica e faunistica.

The town boasts the largest castle in the Lomellina (XIV century) surrounded by a wide moat and dominated by an imposing circular tower. The castle is now a museum of painting, sculpture and crafts. At the keep of the Castle there is an exhibition of antiques and vintage items and a permanent exhibition dedicated to the stylist Ken Scott. Near Sartirana lies the Garzaia di Lago Sartirana heron sanctuary, a large oxbow lake on the meandering river Sesia, one of the most beautiful and unspoiled natural sites of Lomellina, noted for its extraordinary botanical and faunal biodiversity.

9 FRASCAROLO

Frascarolo sorge in prossimità del territorio piemontese, in posizione storicamente strategica. Nel Trecento fu edificato il **Castello** visconteo, da allora al centro di aspre contese territoriali. In seguito distrutto dal capitano di ventura Facino Cane che mirava alla conquista dei possedimenti viscontei, fu ricostruito all'inizio del Cinquecento dagli Sforza. Nel 1882 su commissione della famiglia Vochieri fu completamente restaurato dall'architetto Vandone, il quale conferì al Castello i tratti signorili di un'elegante e sontuosa residenza aristocratica. Il Castello ospita il **Museo del Contadino**.

Frascarolo stands on the borders of Piedmont, in a historically strategic position. In the fourteenth century the Visconti family built a castle here, which then became the centre of bitter territorial struggles. Later destroyed by the mercenary captain Facino Cane who aimed to conquer the Visconti estates, it was rebuilt at the start of the sixteenth century by the Sforza. In 1882, on commission by the Vocchieri family, architect Vandone completely restored the castle, giving it the semblance of an elegant and sumptuous aristocratic residence. The castle is home to the Museo del Contadino, witnessing peasant life in the area.

10 MEDE

Situato in posizione mediana (da cui forse il toponimo Mede) tra il Sesia e l'Agogna, nel centro storico sono tuttora visibili tratti delle mura del Castello Sangiuliani (XIV-XV secolo), con un'elegante loggetta d'epoca successiva e una torre merlata. Presso il Castello è conservato il fondo archeologico e naturalistico Ugo Fantelli, ed è allestito il museo "Regina Cassolo Bracchi", che raccoglie disegni, tempere, collages e sculture della grande scultrice futurista.

Situated halfway between Sesia and l'Agogna (perhaps this is the origin of the place name Mede) in the historical town centre it is still possible to see sections of the walls of the Sangiuliani Castle (XIV-XV century) with an elegant loggia from a later date and a battlemented tower. The castle houses the Ugo Fantelli archaeological and naturalistic foundation and the Regina Cassolo Bracchi Museum, which exhibits drawings, paintings, collages and sculptures by the great futurist sculptor.

DA VEDERE:

- Museo del contadino
- Abbazia di Acqualungo

SIGHTSEEING

- Museum of peasant life
- The remains of the Acqualungo abbey



DA VEDERE:

- Museo Regina Cassolo Bracchi
- Fondo Archeologico e Naturalistico Ugo Fantelli

SIGHTSEEING

- Regina Cassolo Bracchi Museum
- Natural History Museum Ugo Fantelli

In frazione di Tortorolo il signorile Castello rappresenta un eccellente esempio dell'architettura castellana di questo territorio.

In the hamlet of Tortorolo stands an aristocratic castle which represents an excellent example of local castle architecture.

DA VEDERE:

- Pozzo di Teodolinda
- Battistero di San Giovanni ad Fontes
- Collegiata di Santa Maria Maggiore
- Castello Crivelli
- Pieve di Velezzo Lomellina

SIGHTSEEING

- Teodolinda's well
- The Baptistery of San Giovanni ad Fontes
- The collegiate church of Santa Maria Maggiore
- The Crivelli castle
- Pieve Velezzo Lomellina

Battistero di San Giovanni ad Fontes. Sullo sfondo, Collegiata di Santa Maria Maggiore.

The Baptistery of San Giovanni ad Fontes. In the background, the collegiate church of Santa Maria Maggiore.

11 LOMELLO

Lomello fu, tra VI e VII secolo, residenza occasionale dei primi re longobardi e protrasse il proprio prestigio con l'affermarsi della dominazione imperiale, quando i Conti di Lomello iniziarono a governare il territorio circostante. Di grande interesse storico, artistico e architettonico è il complesso della **Collegiata di Santa Maria Maggiore** e del **Battistero di San Giovanni ad Fontes**, edificato nel cuore del regno dei Longobardi, al cui interno si conserva l'antica vasca battesimale con perimetro esagonale e decorazioni pittoriche del VII secolo.

*Between the sixth and seventh centuries, Lomello was an occasional residence of the first Longobard kings and became an important settlement as the empire expanded, when the Counts of Lomello began to govern the surrounding territory. The **Baptistry of San Giovanni ad Fontes** and the **collegiate church of Santa Maria Maggiore** are of considerable historical, artistic and architectural interest. It was built in the heart of the Longobard kingdom and houses the ancient baptismal font with hexagonal design and paintings dating from the seventh century.*



Collegiata di Santa Maria Maggiore, particolare
The collegiate church of Santa Maria Maggiore, detail



12 VALEGGIO

Giungendo a Valeggio, antica località sulla via romana verso Torino e le Gallie, si scorge già da lontano la severa e imponente mole del suo **Castello** duecentesco, di pianta insolitamente trapezoidale e delle sue sette torri disposte asimmetricamente e con forme e dimensioni diverse tra loro. Nei pressi del paese è stata portata alla luce una necropoli con oltre duecento tombe d'origine romana da cui provengono molti reperti archeologici oggi conservati nel Museo Archeologico Lomellino di Gambolò.

*Arriving in Valeggio, an ancient town on the Roman road to Torino and Gaul, the severe and imposing thirteenth-century **castle** can be seen in the distance. It has an unusual trapezoidal shape and seven towers positioned asymmetrically and all different in shape and size. A necropolis with more than two hundred tombs of Roman origin has been excavated near the town, bringing to light many archaeological relics now held at the archaeological museum in Gambolò.*

DA VEDERE:

- Chiesa parrocchiale di SS. Pietro e Paolo
- Castello

SIGHTSEEING

- The parish church of SS. Pietro e Paolo
- The castle

13 SCALDASOLE

Il maestoso complesso fortificato del **Castello** di Scaldasole, di cui spiccano le sette torri medievali, comprende anche il ricetto quattrocentesco, esempio unico in Lomellina. Attualmente residenza privata, forse già eretto in epoca longobarda, fu riedificato tra XII e XIII secolo. In epoca rinascimentale il castello fu arricchito da un portico, una loggia, un giardino, una scalinata in pietra con statue, e da bellissime scuderie.

*The magnificent fortified complex of the **Castle** of Scaldasole, with its seven medieval towers, also comprises the fifteenth-century **ricetto** (a fortified village), the only example in Lomellina. Currently a private residence, perhaps already built in the Longobard era, it was rebuilt between the twelfth and thirteenth centuries. During the Renaissance the castle was enhanced with a portico, a loggia, a garden, a stone stairway with statues and impressive stables.*



14 DORNO



Dorno fu nel Medioevo un importante borgo fortificato. Con la conquista francese del Ducato di Milano soggiacque a saccheggi e devastazioni. Oggi Dorno presenta una caratteristica piazza triangolare con portici e palazzi ottocenteschi, e la chiesa parrocchiale, con il fonte battesimale sorretto da una colonna romana di età flavia. A Dorno sin dal 2004 si tiene a ottobre la **Sagra della Zucca Bertagnina di Dorno**, che richiama migliaia di intenditori e buongustai.

*In the middle ages Dorno was an important fortified town, but when the French troops conquered the Dukedom of Milano it suffered looting and devastation. Nowadays Dorno has a characteristic triangular square with nineteenth-century porticos and buildings and a parish church with a baptismal font supported by a Roman column from the Flavian period. Since 2004 the **Sagra della Zucca Bertagnina** has been held in Dorno every October, attracting thousands of experts and gourmands.*

DA VEDERE:

- Castello
- Villa Cairoli



SIGHTSEEING

- Castle
- Villa Cairoli

15 GROPELLO CAIROLI



Dell'originale impianto quadrangolare del **Castello** d'epoca viscontea si conservano oggi soltanto le ali settentrionale e orientale. Tuttora, a destra della facciata, è possibile ammirare un massiccio torrione con un'ariosa finestra ogivale, incorniciata da rosette in cotto e provvista di un davanzale sorretto da archetti intrecciati. Sul retro del Castello la facciata presenta un grande camino pensile, un ballatoio e finestre ad arco acuto.

Dal 1888 Gropello deve il proprio appellativo "Cairoli" ai cinque patrioti figli di Carlo Cairoli, Benedetto, Enrico, Ernesto, Luigi e Giovanni, che con la madre Adelaide qui vissero e furono protagonisti di primo piano del Risorgimento italiano.

*Nowadays of the square floor plan of the Visconti **Castle**, only the northern and the western wings remain. On the right-hand side of the façade it is possible to admire a massive tower with a large ogival window, framed in brick and featuring a windowsill supported by entwined arches. On the rear of the castle, the façade has a large hanging chimney, a balcony and a lancet window. Since 1888 Gropello has been called Gropello Cairoli in memory of the five patriotic sons of Carlo Cairoli, Benedetto, Enrico, Ernesto, Luigi and Giovanni, who with their mother Adelaide lived here and were important figures during the Risorgimento.*



16 GARLASCO



Fra Tre e Quattrocento il **Castello** di Garlasco fu tanto importante da meritarsi l'appellativo di *propugnaculum Papaie*, baluardo di Pavia, poiché aveva un importante ruolo nel sistema difensivo della città. Oggi dell'antico edificio si conserva solo l'imponente torrione (che presenta tuttora la merlatura ghibellina, eleganti decorazioni a dente di sega e i bolzoni del ponte lavatoio), scampato nel 1524 alle devastazioni di Giovanni delle Bande Nere.

*Between the fourteenth and fifteenth centuries the **castle** of Garlasco was sufficiently important to deserve the appellation of *propugnaculum Papaie*, a stronghold of Pavia, because it played an important part in the defensive system of the city. Today, of the ancient building there remains only the imposing tower (which still preserves the Ghibelline battlements, the elegant saw-tooth decorations and the trunnions of the drawbridge), a survivor of the devastation wrought by Giovanni delle Bande Nere in 1524.*

DA VEDERE:

- Torre
- In frazione Bozzola, il Santuario di Santa Maria della Bozzola



SIGHTSEEING

- Town
- In the hamlet of Bozzola, the Sanctuary of Santa Maria della Bozzola



17 GAMBOLO

Nel 1481, il trecentesco **Castello**, già appartenuto ai Beccaria, passò sotto il controllo di Ludovico il Moro, che vi risiedette con una certa continuità. All'edificio si accede attraverso il portale rimaneggiato in epoca barocca nel quale si riconoscono ancora le feritoie dei bolzoni dell'antico ponte levatoio. Oggi, all'interno del Castello è situato il **Museo Archeologico**, che raccoglie oltre 1200 reperti della civiltà lomellina dalla preistoria, all'epoca celtica e all'età romana, illustrati da numerosi pannelli esplicativi.

In 1481, the Castle, which had belonged to the Beccaria, passed into the hands of Ludovico il Moro who lived there quite regularly. Access to the building is through the portal, altered during the baroque period, but still preserving the arrow slits and the trunnions of the ancient drawbridge. Today the castle houses the archaeological museum with more than 1,200 relics from Lomellina civilisation, prehistory, the Celtic era and the Roman period, all illustrated by numerous explanatory charts.



Fagiolo Borlotto di Gambolo
Gambolo haricot beans

I LONGOBARDI

Riscoprire oggi la civiltà dei Longobardi significa comprendere in che modo la cultura elaborata dai Romani poté trasformarsi e rigenerarsi lungo il Medioevo per giungere quindi fino ai giorni nostri. Tutt'altro che rozza, ma piuttosto erede della tradizione politica e culturale del mondo antico, la civiltà dei Longobardi aveva come centro Pavia!

Traendo ispirazione dai quattro volti raffigurati sui bracci di questa croce longobarda in lamina d'oro conservata presso i Musei Civici di Pavia abbiamo disegnato il simbolo che accompagnerà la presenza di significative testimonianze longobarde lungo i nostri itinerari.

Taking inspiration from the four faces portrayed on the arms of this Longobard cross in sheet gold held at the Civic Museum of Pavia, we have designed the symbol that marks the presence of important Longobard heritage along our itineraries.



LA VIA FRANCIGENA

La Via Francigena è costituita da quel fascio di strade e sentieri che nel Medioevo partivano da Canterbury, attraversavano la Francia e raggiungevano Roma, centro della Cristianità. Essa rappresentò per secoli il tratto d'unione e il canale delle comunicazioni e degli scambi culturali tra le regioni europee, anticipando di mille anni i valori dell'Unione Europea. Dal 2004 è riconosciuta come Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa.



Il simbolo ufficiale della Via Francigena ci accompagnerà nel nostro cammino sulle orme degli antichi viaggiatori.

The official symbol of the Via Francigena will accompany us on our journey in the steps of the ancient travellers.

GUIDA GRATUITA REALIZZATA DALLA PROVINCIA DI PAVIA DISPONIBILE PRESSO GLI I.A.T. E SCARICABILE DAL SITO INTERNET.

FREE GUIDE PUBLISHED BY THE PROVINCE OF PAVIA, AVAILABLE FROM TOURIST OFFICES AND WEBSITE DOWNLOAD.

www.turismo.provincia.pv.it

THE LONGOBARDS

To rediscover the civilisation of the Longobards today is to understand how the culture elaborated by the Romans could transform and regenerate itself throughout the middle ages, revealing itself to us today. Anything but uncultured, the Longobard civilisation was heir to the political and cultural traditions of the ancient world and was centred on Pavia!

THE VIA FRANCIGENA

The Via Francigena comprises the roads and paths that in the middle ages left Canterbury in England, passing through France and reached Rome, the centre of Christianity. For centuries it represented the link and the channel for communication and cultural exchanges between the European regions, anticipating by thousands of years the European Union. In 2004 it was awarded the title of European Cultural Route by the European Council.



Avvicinare l'agricoltura ai cittadini, far conoscere alle famiglie i prodotti agro-alimentari che hanno in provincia una notevole caratterizzazione, ma non sono ancora adeguatamente conosciuti:

questo è il compito che il Paniere si è assunto.

Le caratteristiche dei prodotti agricoli e agroalimentari del territorio provinciale pavese:

- essere prodotti artigianalmente da produttori/imprese locali;
- appartenere alla tradizione storica locale in forma adeguatamente documentata;
- essere prodotti con materie prime locali, incluse le varietà autoctone;
- costituire una potenzialità per lo sviluppo locale.



The paniero or bread basket aims to introduce agricultural produce to the general public and present to families

local products that are typical of the area, but still unfamiliar or little-known.

The characteristics of the agricultural and agri-foodstuffs from Pavia and its province.

- they are produced locally by growers and companies;
- they belong to well-documented local historical traditions;
- they are produced using local raw materials, including autochthonous varieties;
- they offer opportunities for local development.

IL RISO

Il riso che noi conosciamo ha il nome scientifico di *Oryza sativa* L. è una pianta erbacea annuale della famiglia delle Graminacee, di origine asiatica. Nel mondo esistono più di 140.000 differenti varietà, ognuna con tempi di cottura e sapori diversi. Possiamo trovare in commercio risi a chicco lungo, come quelli americani o il Basmati; mentre tra le principali varietà a chicco corto troviamo il Carnaroli, l'Arborio, il Vialone Nano, il Baldo, il Balilla, il Sant'Andrea, il Roma e il Ribe. Il Pavese, terra fertile e ricchissima d'acque, è il territorio ideale per la coltivazione di questo cereale. L'arte culinaria italiana ha fatto sì che il riso diventasse risotto: elaborato con gli ingredienti più diversi, il risotto diviene uno dei piatti più caratterizzanti e generosi del territorio. Il suo connubio con i prodotti del Paniere Pavese è uno dei momenti alti della cucina locale.

IL RISO

The rice that we know today bears the scientific name of Oryza Sativa L. It is an annual herbaceous plant of the gramineae family, of Asiatic origin. There are more than 140,000 varieties in the world, each with different times for cooking and different flavours. In the shops we commonly find the long grain rice, like Basmati or American rice, or the short grain varieties including: Carnaroli, Arborio, Vialone Nano, Baldo, Balilla, Sant'Andrea, Roma and Ribe. The Pavia area is a fertile land rich in waterways, the ideal territory for growing this cereal. Italian cuisine has brought risotto to the table: made with a wide variety of ingredients, risotto is one of the most characteristic and generous dishes from this area. The combination of rice and the products from the Paniere Pavese is one of the highest moments of local cuisine.



INDICAZIONI STRADALI

- Autostrada A7 MILANO-GENOVA uscita: Gropello Cairoli
- Autostrada A26 DEI TRAFORI uscita: Vercelli est

DIRECTIONS

- Motorway A7 MILANO-GENOVA exit: Gropello Cairoli
- Motorway A26 DEI TRAFORI exit: Vercelli est

FESTE, SAGRE, EVENTI...

VIGEVANO

Febbraio/Dicembre - Corso Vittorio Emanuele, via Cesare Battisti e Piazzetta Martiri della Liberazione
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'USATO

Marzo - Centro storico cittadino e Parco del Ticino
SCARPA D'ORO HALF MARATHON

Aprile - Castello e centro storico cittadino
FAMILY RUN

Giugno - Centro storico cittadino e Parco del Ticino
TISIN DAY

Settembre - Centro storico, Chiesa di San Bernardo
SAGRA DI SAN BERNARDO ROGO DEL DIAVOLO

Ottobre - Castello Visconteo Sforzesco e Centro storico
PALIO DELLE CONTRADE

Dicembre/Maggio Teatro Cagnoni, C.so V. Emanuele II, 45
STAGIONE TEATRALE

VIGEVANO

February/December Corso Vittorio Emanuele, Corso Cesare Battisti and Piazzetta Martiri della Liberazione
ANTIQUES AND COLLECTIBLES MARKET

March - historical town centre and Parco del Ticino
SCARPA D'ORO HALF MARATHON

April - Castle and historical town centre
FAMILY RUN

June - Historical town centre and Parco del Ticino
TISIN DAY

nature sport and fun in the open air

Settembre - Centro storico, Chiesa di San Bernardo
FESTIVAL OF SAN BERNARDO DEVIL'S BONFIRE

October - Visconti-Sforza castle and historical town centre
PALIO DELLE CONTRADE

December/May Teatro Cagnoni Corso Vittorio Emanuele II, 45
THEATRICAL PROGRAMME

FETES, FESTIVALS, EVENTS...

MORTARA

Settembre - Vie della città
SAGRA DEL SALAME D'OCA

MORTARA

September - in the streets of the town
FESTIVAL OF GOOSE SALAMI

FESTE, SAGRE, EVENTI...

ROBBIO

Agosto - Vie della città
PALIO DL'URMON

ROBBIO

August - in the streets of the town
PALIO DL'URMON

FETES, FESTIVALS, EVENTS...

BREME

Giugno - Piazza della Fiera
SAGRA DELLA CIPOLLA ROSSA

BREME

June - Piazza della Fiera
FESTIVAL OF THE BREME RED ONION

FESTE, SAGRE, EVENTI...

SARTIRANA LOMELLINA

Agosto - Giardino estivo
SAGRA DELLA RANA

Settembre - Castello
MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARATO

SARTIRANA LOMELLINA

August - Summer garden
FESTIVAL OF FROGS

September - Castle
ANTIQUES EXHIBITION AND MARKET

FESTE, SAGRE, EVENTI...

MEDE

Settembre - Vie della città
PALIO D'LA CIARAMELA

MEDE

September - in the streets of the town
PALIO D'LA CIARAMELA

FETES, FESTIVALS, EVENTS...

LOMELLO

Giugno - Borgo Medievale
LA GRANDE FESTA LONGOBARDA PER LE NOZZE DI TEODOLINDA

LOMELLO

June - medieval district
GREAT LONGOBARD FÊTE FOR THE WEDDING OF TEODOLINDA

FESTE, SAGRE, EVENTI...

DORNO

Ottobre - Via Marconi Piazza Bonacossa
SAGRA DELLA ZUCCA BERTAGNINA

DORNO

October - Via Marconi and Piazza Bonacossa
FESTIVAL OF THE BERTAGNINA PUMPKIN

FETES, FESTIVALS, EVENTS...

GARLASCO

Maggio - Piazza principale
PURSE' NEGAR

FRAZ. BOZZOLA

Settembre - Santuario
MADONNA DELLA BOZZOLA

GARLASCO

May - town square
PURSE' NEGAR festival of the black pig, with traditional local dishes

FRAZ. BOZZOLA

September - Santuario
MADONNA DELLA BOZZOLA

Info

www.provincia.pv.it
(turismo - eventi)
(tourism and events)

INFO POINT

VIGEVANO

c/o Castello Sforzesco Piazza Ducale
Tel. 0381 691636
infopointcastello@comune.vigevano.pv.it

Da aprile a ottobre:
martedì - venerdì: 10-12 e 15-17
sabato, domenica e festivi:
10.30-13 e 14-18
(Chiuso i lunedì non festivi)
Da novembre a marzo:
martedì - venerdì: 10-13
sabato, domenica e festivi:
10.30-12.30 e 14-17

LOMELLO

c/o Pro Loco Piazza Repubblica, 1
Tel. 333 3907797
silvia.ruggia@virgilio.it
Apertura: domenica pomeriggio (altri giorni su richiesta)

DORNO

c/o Pro Loco Via Marconi, 26
Cell. 333 6860308, 333 4679591
Fax 0382 827448
www.prolocodorno.it
info@prolocodorno.it
lunedì - sabato:
11-12 e 16.30-18.30
domenica: 16-18

ACCOGLIENZA TURISTICA

Le informazioni sulle strutture ricettive, ormai anche facilmente reperibili in internet, trovano una capillare rete di ben 15 punti Informativi distribuiti fra uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) e Info Point della Provincia di Pavia. Questi uffici forniscono gratuitamente informazioni, anche online, e distribuiscono materiale promozionale sulle attrattive turistiche nell'ambito locale e negli ambiti territoriali limitrofi, provinciali e regionali. Queste strutture sono delle vere e proprie miniere di informazioni sull'organizzazione dei servizi, sulle strutture ricettive e di ristorazione, sull'offerta di servizi turistici, di itinerari di visita e sulle escursioni. L'offerta ricettiva è molto variegata, e l'aumento

negli ultimi anni degli agriturismi e dei B&B permette di scegliere molteplici sistemazioni nel cuore della provincia più affascinante e rurale.

TOURIST INFORMATION

Information on accommodation, now easily available on the Internet, can be found in the network of fifteen Infopoints located at the Tourist Information Offices (I.A.T.) and at the Province of Pavia Information Offices. These offices provide and publish online, free of charge, promotional material relating to the local tourist attractions and to provincial and regional sites to visit. These offices are a valuable source of information on the organisation of services, accommodation and restaurants, tourist services, itineraries and excursions. The range of accommodation is very varied and the recent increase in the number of agritourism facilities and B&B offers a wide choice of lodging in the heart of this charming, rural province.



I.A.T.
INFORMAZIONE E
ACCOGLIENZA
TURISTICA

PAVIA E PROVINCIA

Palazzo del Broletto
Piazza della Vittoria
Tel. 0382 597001/002
Tel. 0382 079943 - Fax 0382 597010
www.turismo.provincia.pv.it
turismo@provincia.pv.it
turismo@comune.pv.it

VIGEVANO

Via Cesare Battisti, 6
Tel. 0381 690269
Tutti i giorni, festivi compresi:
10.00-13.00 e 15.00-18.00
Chiusura: martedì.

Castelli e Risaie

Un itinerario che intende condurvi attraverso un paesaggio che racconta la storia del territorio e parla del lavoro degli uomini che lo abitano. Questo territorio è la Lomellina, un mosaico di acqua e di terra, una superficie liscia e piana dove – nei 60.000 ettari delle sue risaie – le vie di fuga sono gli

argini, i camminamenti appena rialzati sono limite e tratto d'unione. Il territorio perfettamente livellato della Lomellina è punteggiato dal microcosmo raccolto di piccoli paesi (quasi sessanta comuni con le loro frazioni) e di grandi cascine. La sua storia è nel lavoro degli uomini, che da più di mille anni si sono adoperati per livellare i dossi di sabbia e ciottoli modellati dalle piene dei suoi tre fiumi (il Sesia, il Ticino e il Po), le conche, gli avvallamenti, per convogliare rogge e canali. Una campagna fertile, generosa di pregiati risi, asparagi, fagioli, cipolle rosse, zucche, rane, salumi della gourmandise contadina. Ai caratteri di questa alacre antropizzazione del territorio si affiancano nondimeno quelli di habitat naturali – come quelli del Parco del Ticino – che stanno lentamente ricostituendo il loro originario equilibrio biologico attraverso la conservazione delle biodiversità botaniche e faunistiche. Tradizione, natura, ma anche cultura (la Lomellina è un forziere di tesori d'arte e architettura romanici e rinascimentali: città d'arte, castelli, antichi borghi e luoghi di culto antichissimi) e storia (le sue strade ripercorrono lunghi tratti del cammino dei pellegrini della Via Francigena e i suoi fertili campi furono anche indimenticati campi di battaglia durante il nostro Risorgimento).

Castles and Rice Paddies

This itinerary will lead you through a landscape that tells the story of this territory and the labours of the people who live there. This area is known as the Lomellina, a mosaic of water and land, a smooth, flat surface where, amidst the sixty thousand hectares of rice paddies, the escape routes are the banks, the walkways that skim the water are the boundaries and the bridges. The perfectly levelled land of the Lomellina is dotted with villages (almost sixty municipalities and adjoining hamlets) and with vast cascine, the typical farmsteads.

The history of the area lies in the effort of the people who, for more than one thousand years, have toiled to level the sandy dunes and the boulders smoothed by the flow of the three rivers (the Sesia, the Ticino and the Po), the basins and the valleys, guiding and channelling the streams and canals. A fertile land generous with numerous varieties of quality rice, asparagus, beans, red onions, pumpkins, frogs and salami, all gourmand agricultural products. This substantially manmade landscape is surrounded by natural habitat – such as the Ticino park – where the original ecosystem is being gradually restored, thanks to projects for the conservation of botanical and faunal biodiversity. Tradition, nature and culture (the Lomellina is a treasury of Romanesque and Renaissance art and architecture: historical towns, castles, ancient villages and churches) and history (for significant stretches the roads follow the steps of the pilgrims on the Via Francigena and its fertile fields were also the unforgotten battlefields during the Risorgimento).



PROVINCIA
DI PAVIA

www.turismo.provincia.pv.it